

“Cessione dell’Agenzia formativa?” I Civici e democratici chiedono spiegazioni

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2019



Cambia la guida a Villa Recalcati ma il tema dell’Agenzia formativa rimane cruciale. Il bilancio dell’ente che si occupa di formazione professionale creato dalla Provincia di Varese continua a preoccupare gli amministratori.

Sotto la guida di Gunnar Vincenzi, l’Agenzia affrontò il tema dell’autosufficienza cercando **una via di sostentamento autonomo** svincolandosi dal contributo dell’ente pubblico. **Un percorso a ostacoli a causa**, anche , di parte del personale ancora dipendente direttamente da Villa Recalcati e su cui **l’ex presidente Rossignoli** si era più volte scontrata con i sindacati (e **contro rappresentanti dei partiti d’opposizione**) che temevano un passaggio doloroso verso il nuovo ente, che non ha beni immobiliari e conta su di un bilancio apparentemente fragile.

Il tema quindi si ripropone nella sua delicatezza. **La difesa del progetto sotto Vincenzi resta quindi un baluardo da difendere per i Democratici** che siedono in consiglio provinciale, allarmati dalle voci di vendita: «La notizia appresa dalla stampa che la Provincia “a caccia di risorse” starebbe pensando di cedere l’Agenzia Fomativa ci preoccupa e ci sconcerta – **dichiara Martina Cao, capogruppo dei Civici e Democratici in Consiglio provinciale** – Il contributo che annualmente la Provincia di Varese eroga rappresenta meno del 6% di tutto il bilancio dell’Agenzia e serve a coprire i mancati trasferimenti della Regione sul sistema dotale, se no avremmo addirittura già un bilancio in attivo. Come si fa quindi a dire che la Formazione professionale è un costo per la Provincia? A questo punto vogliamo vederci

chiaro, come Civici e Democratici abbiamo chiesto che la Presidente dell’Agenzia formativa relazioni urgentemente in Commissione in merito agli indirizzi politici e alle scelte che il Consiglio di amministrazione, recentemente nominato dal presidente Antonelli, intenderà assumere».

«Ogni giorno sono più di mille e trecento i ragazzi che entrano nelle aule della nostra Agenzia per costruirsi un futuro. A loro e alle loro famiglie bisogna dare certezze – **dichiara la consigliera provinciale Deborah Pacchioni che segue per i Civici e Dem la formazione professionale** – Da quanto emerso dalla stampa, pare che possa essere in discussione addirittura la cessione delle nostre scuole alla Provincia di Milano che, oltretutto, ha un modello completamente diverso, che accorpa servizi alla formazione e servizi al lavoro – prosegue Pacchioni – Questo passaggio quindi richiederebbe di per sé un percorso e un confronto ampio e approfondito e che deve coinvolgere tutte le forze sociali ed economiche del territorio. Ci opporremo quindi ad ogni scelta frettolosa e poco chiara che porti alla dismissione di un grande patrimonio come l’Agenzia Formativa. Ugualmente la maggioranza ci troverà sempre contrari di fronte a qualsiasi ipotesi di privatizzazione dei nostri Centri di Formazione Professionale».

«Ci auguriamo che **la Presidente Ferrazzi** possa ufficialmente smentire in Commissione quanto apparso sulla stampa e dare tutte le risposte e le certezze necessarie a studenti, famiglie e insegnanti – **conclude la Capogruppo Cao** – piuttosto la Provincia si impegni affinché Regione ci dia quanto dovuto prima di intraprendere operazioni di cessione o convenzionamento».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it